



Federazione Regionale USB Lombardia

---

STATALE DI MILANO: DILAZIONARE, DILAZIONARE,  
DILAZIONARE !!!



Milano, 01/06/2006

**Dalla riunione del CdA di ieri 30 maggio**

della serie “non c'è peggior sordo di chi non vuole sentire”

Tra gli argomenti discussi ieri 30 maggio dal CdA, alcuni toccano nel vivo la problematica situazione del personale tecnico-amministrativo, per cui la ns. rappresentante, Ida Martini, vi ha prestato particolare attenzione.

Nelle more dell'approvazione di una modifica al bilancio preventivo 2006, la Martini è intervenuta per rivendicare - una volta di più - tempestive e incisive politiche ed iniziative a supporto del personale tecnico-amministrativo.

La direzione le ha risposto ribadendo da una parte la "necessità" (oserebbero leggere la "ineluttabilità") delle numerose assunzioni di docenti di questi anni a scapito dei "non docenti" e dall'altra rinviando a una verifica sul 2006 della sua "attiva attenzione" verso il personale tecnico-amministrativo. A suo sostegno ha poi snoccolato gli ennesimi dati sugli organici del periodo 2003-2005 che dimosterebbero *una diminuzione dell'aumento dell'organico docente e una diminuzione della riduzione di quello "non docente"....!?!*

Una ben misera difesa contro l'accusa, da noi più volte reiterata, di non aver governato la corsa alla moltiplicazione delle cattedre da parte delle Facoltà, che ha contribuito, con i tagli governativi, a compromettere bilancio d'ateneo e risorse per il personale !

Una ancor più misera difesa contro la rivendicazione di investimenti, urgenti e aggiuntivi e cioè già a partire dal 2006, per riequilibrare la spesa a favore dei "non docenti".

Ciò vuol dire non solo l'applicazione del "piano triennale degli organici" (cioè quello di cui è vantata l'Amministrazione) ma anche il reperimento di risorse "fresche" aggiuntive per il personale sia in termini di adeguamento degli organici che dei trattamenti economici, non ultimi quelle da mettere a bilancio per gli "aumenti" contrattuali nazionali prevedibili 2006 e 2007 !

Infine, la ns. rappresentante ha chiesto notizie sull'avvio delle procedure di mobilità verticale ferme dall'autunno scorso e che sembravano dovessero chiudersi nel dicembre scorso. Il direttore amministrativo ne ha "ipotizzato" l'avvio a giugno, sottraendosi "elegantemente" e ancora una volta alla responsabilità di garantire persino tempi certi a procedure di interesse dei lavoratori.

Bastano questi due episodi per fare luce sulle "scelte" della direzione, complice la scarsa reattività del Consiglio d'Amministrazione in scadenza:

**"Dilazionare ! Dilazionare ! Dilazionare !"**

sperando in una scarsa reattività anche del nuovo Consiglio d'Amministrazione (si insedia a ottobre) e magari nell'imbrigliamento delle rappresentanze sindacali e – più prosaicamente - nei finanziamenti del "governo amico"